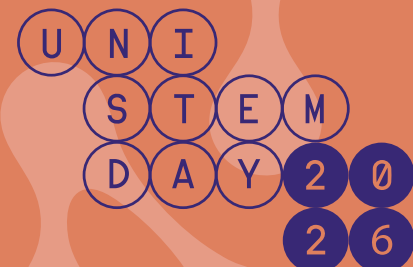


Perché partecipare a UniStem Day?

UniStem Day è la giornata dedicata agli studenti delle scuole superiori, organizzata dal Centro UniStem a partire dal 2009. La giornata è un'occasione per l'apprendimento, la scoperta, il confronto nell'ambito della ricerca scientifica a partire dalle cellule staminali. Verranno trattate esperienze collegate alla ricerca, all'essere scienziato giorno dopo giorno e ai meccanismi di formazione della conoscenza che contribuiscono al progresso tecnologico e scientifico. L'evento si svolgerà in 93 Università e Istituti di Ricerca nel mondo in Australia, Danimarca, Francia, Germania, Italia, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Regno Unito, Spagna, Svezia e Ungheria. 12 Paesi, 2 continenti e 30.000 studenti: tutti insieme pronti ad intraprendere l'infinito viaggio della ricerca scientifica.

UniStem è il Centro di Ricerca Coordinata sulle Cellule Staminali dell'Università degli Studi di Milano, fondato nel 2006 da E. Cattaneo, G. Cossu, F. Gandolfi e Y. Torrente. Il Centro ha l'obiettivo di integrare, coordinare e promuovere l'accesso alle informazioni relative allo studio delle cellule staminali e del loro potenziale applicativo. UniStem Day si inserisce tra le attività di divulgazione scientifica promosse dal Centro UniStem e quest'anno raggiungerà, con la sua diciottesima edizione, la maggiore età. Il tema dell'edizione di quest'anno, "Liberi di scegliere", è un invito alle studentesse e agli studenti a sentirsi liberi di costruire il proprio futuro intraprendere la strada che più si sente propria, andando oltre i pregiudizi e le convenzioni sociali.



L'infinito viaggio della ricerca scientifica

20 Marzo 2026

UniStem Day

Ideazione e Coordinamento

uniStem
Università degli Studi di Milano Centro di Ricerca sulle Cellule Staminali



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Sessione del mattino

➔ 09:00 – 09:15

Apertura della Coordinatrice e video di benvenuto

➔ 09:15 – 09:30

Saluti del Direttore del dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione,
Prof. Gianluca D'Urso

➔ 09:30 – 09:45

Collegamento video tra Università

➔ 09:45 – 10:15

TALK 1 | Prof. Davide Hahn
Università degli studi di Bergamo
Dal laboratorio al mercato: come nasce un'innovazione

➔ 10:15 – 10:45

TALK 2 | Prof. Daniele Landi
Università degli studi di Bergamo
Innovare in modo sostenibile: equilibrio tra economia, ambiente e società

➔ 10:45 – 11:15

Pausa

➔ 11:15 – 11:35

TALK 3 | Prof. Ettore Lanzarone
Università degli studi di Bergamo
Diagnostica per immagini con l'AI

➔ 11:35 – 12:00

TALK 4 | Dott.ssa Chiara Campiglio
Università degli studi di Bergamo
Ascoltare le cellule: comprendere la meccanobiologia dei tessuti

➔ 12:00 – 12:20

TALK 5 | Prof.ssa Elena Bergamini
Università degli studi di Bergamo
Bioingegneria...in movimento

➔ 13:00

Conclusioni della Coordinatrice,
Video di chiusura

Sessione del pomeriggio

➔ 14:30 – 17:00

Visita guidata al Physio-Motion Lab presso il CUS Bergamo
Prof.ssa Elena Bergamini

➔ 14:30 – 17:00

Visita guidata al Laboratorio di Tecnologie e Sistemi di Lavorazione
Prof. Cristian Cappellini

➔ **TALK 1 | Prof. Davide Hahn**

Come si passa da un'idea o da un prototipo a un prodotto capace di generare valore? La lezione racconterà il percorso dell'innovazione tecnologica dal laboratorio alla commercializzazione, esplorando temi di trasferimento tecnologico, validazione di mercato e imprenditorialità.

➔ **TALK 2 | Prof. Daniele Landi**

Le imprese di oggi devono progettare e produrre in modo sostenibile. Questa lezione introdurrà strumenti e approcci dell'ingegneria gestionale per misurare e migliorare la sostenibilità di processi produttivi e modelli di business, anche attraverso esempi reali.

➔ **TALK 3 | Prof. Ettore Lanzarone**

Le immagini mediche (risonanza magnetica e TAC) possono supportare diverse attività cliniche, come ad esempio la diagnosi e il trattamento di alcune patologie. La loro analisi può essere dispendiosa e i risultati possono dipendere dall'operatore che sta analizzando le immagini. Oggi si applicano tecniche di AI come ad esempio le reti di convoluzione neurali, per sfruttare appieno le informazioni contenute nelle immagini e supportare la segmentazione e la classificazione delle immagini stesse, anche in ottica predittiva.

➔ **TALK 4 | Dott.ssa Chiara Campiglio**

Le cellule sono in grado di sentire le forze fisiche che le circondano. Studiare come esse percepiscono e interpretano queste sollecitazioni permette di comprendere i meccanismi che regolano la formazione, la rigenerazione e le patologie dei tessuti del nostro organismo.

➔ **TALK 5 | Prof.ssa Elena Bergamini**

Il movimento è vita: ogni gesto, passo o azione racconta la complessità e la bellezza del corpo umano. Studiare e misurare il movimento significa comprendere i principi che lo governano, per poterli applicare a tecnologie che migliorano la qualità della vita: dai sistemi di riabilitazione e protesi intelligenti, fino al monitoraggio delle prestazioni sportive e alla prevenzione delle patologie muscoloscheletriche.

➔ **Physio-Motion Lab | Prof.ssa Elena Bergamini**

Gli studenti visiteranno il Physio-Motion Lab, un laboratorio di ricerca dedicato allo studio del movimento umano dal punto di vista biomeccanico e fisiologico. Gli studenti avranno modo di osservare le strumentazioni abitualmente utilizzate dentro e fuori dal laboratorio per comprendere i meccanismi neuromeccanici che regolano il movimento umano. L'obiettivo di queste misure è la valutazione dell'efficacia di protocolli riabilitativi nei pazienti, o il miglioramento della prestazione atletica e/o del recupero funzionale negli atleti.

➔ **Laboratorio di Tecnologie e Sistemi di Lavorazione | Prof. Cristian Cappellini**

Gli studenti potranno osservare da vicino le tecnologie di stampa 3D osservando come la prototipazione rapida possa fare da ponte tra progettazione di prodotto e validazione di mercato.